

Attualita' e Prospettive della Prevenzione nel Lazio e nella ASL di Rieti
Sala Conferenze ASL Rieti
12 giugno 2018

QUESTIONARIO



Assistiti della ASL di eta' compresa tra i
18 ed i 69 anni : Titolari – Sostituti-
Sostituto del sostituto

Intervistatori

MMG

CUP

Parenti/ vicini

Anagrafe
comunale

Variabili esplorabili

Comportamenti a rischio (fumo,
inattivita' fisica, uso di cinture di
sicurezza...)

Determinanti di salute (eta', sesso, livello di
istruzione, condizione lavorativa, stato socio
economico..)

Comportamenti Preventivi
(attivita' fisica, screening,
vaccinazioni...)



Percezioni (stato di salute, peso
corporeo...)

Consigli e informazioni ricevute
(attivita' fisica, fumo, alimentazione,
alcool...)

Condizioni di salute (diabete,
ipertensione arteriosa..)



QUESTIONARIO PASSI

Flessibilita' e adattabilita'



Nucleo fisso di domande
"core"

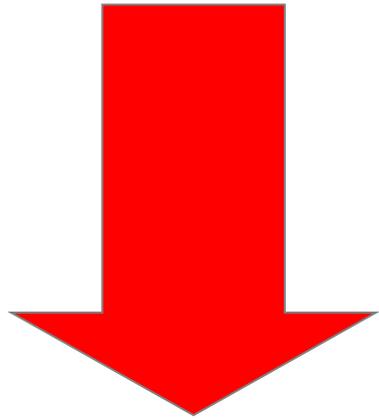
Moduli aggiuntivi o opzionali a
livello locale, regionale o
di ASL

Moduli aggiuntivi o opzionali a
livello nazionale

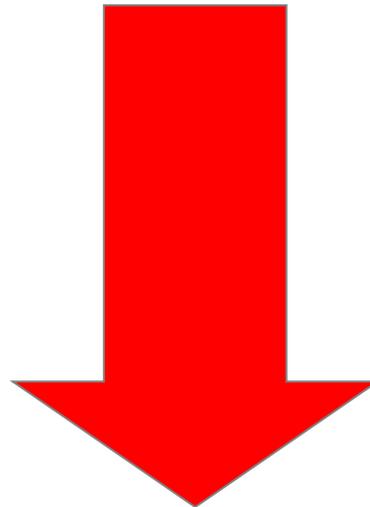
Moduli aggiuntivi o opzionali per situazioni di emergenza: Studio
COMETES, Studio ISTMO, Pandemia di influenza A/H1N1 del
2009-2010)



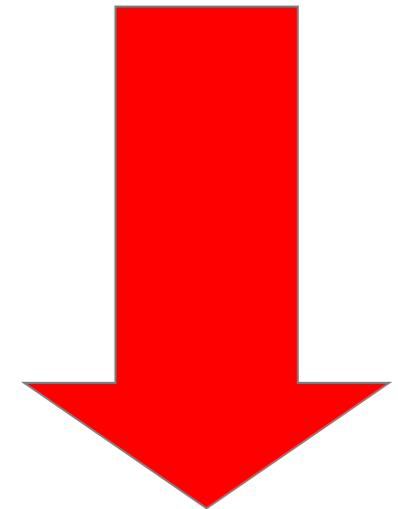
Moduli aggiuntivi
ASL



Infortuni sul lavoro



Attività fisica e
utilizzo di bicicletta



Contracezione

DIRETTORE: Dottor Pietro Dionette
 Tel. 0746279838 – FAX 0746 279915 – email: p.dionette@asl.rieti.it
 Il Referente Aziendale Del Progetto PASSI : Dottor Gianluca Fovi De Ruggiero
 Tel. 0746279864 - FAX 0746279915 – email g.fovideruggiero@asl.rieti.it

Gentile Signore/Signora,

stiamo raccogliendo informazioni sulla popolazione che vive nel territorio della nostra Azienda Sanitaria relativamente ai comportamenti che possono influenzare la salute (attività fisica, abitudini alimentari, abitudine al fumo, ecc). Questo sistema di raccolta delle informazioni, denominato “PASSI” (*Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia*) nasce da un’iniziativa del Ministero della Salute e delle Regioni.

Le informazioni raccolte serviranno per programmare interventi mirati alla promozione di uno stile di vita sano ed alla prevenzione di importanti malattie croniche (come tumori, malattie circolatorie e respiratorie, diabete, ecc).

Per ottenere queste informazioni le saranno rivolte specifiche domande dalle infermiere Angela Minicucci e/o Orietta Rossi in quanto lei risulta appartenente ad un campione di persone scelte a caso dalle liste dell’anagrafe dell’Azienda Sanitaria e che ci sono fornite dagli uffici competenti della regione Lazio. Fra qualche giorno dunque l’operatore summenzionato La contatterà telefonicamente per porLe domande molto semplici che La impegneranno per circa 15-20 minuti. In alternativa potrà concordare con l’operatore il giorno e l’ora che Le sono più comodi per rispondere alle domande.



PASSI
 Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

Mi amo
 Il 43% degli intervistati si è dichiarato in eccesso ponderale (34% in sovrappeso, 9% obeso)
 Il 36% degli intervistati è fumatore mentre gli ex-fumatori sono il 19%
 Nei giovani tra i 18 ed i 34 anni il 14% guida sotto l'effetto dell'alcol

A Rieti ...
 Il 26,8% degli intervistati è fumatore mentre gli ex-fumatori sono il 19,4%
 Il 32,8% degli intervistati pratica una costante e sufficiente attività fisica
 Il 90,5% dichiara di essere sempre in cintura anteriore

Non mi amo
 Il 20,2% di quelle tra 35 e 49 anni è sovrappeso e ben l'11% è obesa.
 Risultano obese il 22% delle persone tra 18 e 34 anni di età, il 28% di quelle tra 50 e 69 anni e il 38% delle persone con età compresa tra 70 e 89 anni.
 Nella nostra provincia il 41% degli uomini è in sovrappeso mentre il 12% è francamente obeso; per le donne le percentuali sono 33% e 10%.
 Nella ASL Rieti il 27% degli intervistati ha dichiarato di mangiare frutta e verdure almeno una volta al giorno.

Noi ti stiamo cercando per sapere se anche tu ti ami ...



PASSI
 Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

Accorda la tua dieta!
 Nella nostra provincia il 41% degli uomini è in sovrappeso mentre il 12% è francamente obeso; per le donne le percentuali sono 33% e 10%.

Canta che ti... PASSI
 Il 32,8% degli intervistati pratica una costante e sufficiente attività fisica

La ASL Rieti è un ente pubblico sottoposto alle condizioni di legge di una popolazione. Il nostro scopo è di farci un'idea di come stanno le cose, per poterle aiutare, dove serve, a migliorare la loro salute, il loro benessere, il loro modo di vivere.

Se vuoi saperne di più rivolgiti alla tua Azienda U.S.L.
 Tel. 0746278104

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI - 02100 RIETI (RI) - Via del Terminillo 42 - C.F. e P.I. 00821180577



PASSI
 Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

A Rieti ...
 Il 43% degli intervistati è in eccesso ponderale (34% in sovrappeso, 9% obeso)
 Il 36% degli intervistati è fumatore mentre gli ex-fumatori sono il 19%
 Nei giovani tra i 18 ed i 34 anni il 14% guida sotto l'effetto dell'alcol

Fai filetto con noi!
 Adotta stili di vita salutari e rispondici al telefono

Qualora Lei lo desidera potrà avere tutte le informazioni relative al progetto accedendo al portale aziendale www.asl.rieti.it e cliccando sulla scritta **PROGETTO PASSI** (icona con scarpette rosse in marcia sul lato destro ed in basso) o potrà contattare il responsabile Dottor Gianluca Fovi De Ruggiero al numero **0746 279864**.



Agli Utenti dell'Azienda Sanitaria Locale

Questa Azienda, partecipa ad un programma nazionale, promosso dal Ministero della Salute, coordinato dalla Regione e, a livello nazionale, dall'Istituto Superiore di Sanità chiamato: **Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia (PASSI)**.

Questo programma, previsto dal Piano Sanitario Nazionale, ha lo scopo di migliorare l'offerta dei servizi e la prevenzione delle malattie grazie ad informazioni su ciò che i cittadini fanno per proteggere la propria salute e vivere in uno stato di benessere.

A cosa serve raccogliere questi dati

Si può fare molto per mantenere un buono stato di salute e il benessere, facendo attività fisica, mangiando sano, evitando dipendenze da fumo o alcol, e controllando periodicamente, con l'aiuto del medico di famiglia, la pressione arteriosa, il colesterolo, il sovrappeso e poche altre condizioni di rischio.

Con questo sistema sarà possibile controllare se stiamo facendo progressi nel proteggere lo stato di salute da questi rischi e se le misure di prevenzione funzionano.

Come sono raccolte e trattate le informazioni

Le informazioni sono raccolte, durante l'arco dell'anno, attraverso interviste telefoniche.

I recapiti degli utenti sono rilevati dalle Pagine Bianche ed eventualmente dall'anagrafe sanitaria degli assistiti e/o altre forme informative aziendali.

Prima di ricevere la telefonata per l'intervista, le persone selezionate sono avvertite con una lettera che informa su come e quando riceveranno la telefonata: l'intervista dura un massimo di 20 minuti.

Le informazioni raccolte sono immesse in un archivio elettronico e sono rese anonime eliminando i nominativi e i numeri di telefono: sono conservati, analizzati e diffusi solo dati anonimi e nessun dato identificativo dell'intervistato è utilizzato né trasmesso a Regione, Ministero, Istituto Superiore di Sanità.

Cosa deve fare il cittadino che non vuole partecipare

La probabilità di essere selezionati è molto bassa, considerando che solo 300 persone sono intervistate lungo l'arco dell'anno. Tuttavia gli utenti che decidono di non partecipare, possono farlo in tre modi:

- a) richiedere di essere esclusi dal campionamento con una semplice richiesta all'ufficio responsabile, indicato nel riquadro in basso;
oppure
- b) quando si riceve la lettera che preannuncia l'intervista, richiedere di essere esclusi con una semplice richiesta all'ufficio responsabile, indicato nel riquadro in basso;
oppure
- c) rispondere che si rifiuta l'intervista, quando si riceve la telefonata (la prima domanda dell'intervista è se si accetta o si rifiuta di partecipare).

In questa ASL, il Responsabile del programma PASSI è: Dottor Gianluca Fovi De Ruggiero

Dipartimento di Prevenzione
Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica
Indirizzo: Via del Terminillo 42, 02100 Rieti
☎: 0746279864/3466130046 FAX: 0746279915
Nominativo del Coordinatore PASSI: Dottor **Gianluca Fovi De Ruggiero**
Mailto: g.fovideruggiero@asl.rieti.it

U.O.C. SISP
DIRETTORE: **Dottor Pietro Dionette**
Tel. 0746.279838 – Fax 0746.279915 – e-mail: p.dionette@asl.rieti.it
PEC: dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it
Responsabile del Procedimento: Dottor Gianluca Fovi De Ruggiero
Tel. 0746.279864 – Fax 0746279915
Mail: g.fovideruggiero@asl.rieti.it

Ai MMG Rieti e Provincia

Caro/a Collega,

il più recente Piano Sanitario Nazionale, fra gli obiettivi prioritari per la prevenzione sanitaria e la promozione della salute, ha l'avvio di un monitoraggio continuo sia dei comportamenti a rischio per *patologie cronico-degenerative*, che interessano ampie fasce di popolazione, sia dei programmi di intervento volti a favorire le modifiche di tali comportamenti.

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, l'Istituto Superiore di Sanità e le Regioni dal 2007 hanno quindi avviato in tutta Italia il **Sistema di Sorveglianza PASSI** (*Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia*), sulla base degli incoraggianti risultati ottenuti negli studi pilota (condotti nel 2005 e nel 2006), ai quali proprio la collaborazione ed il sostegno dei Medici di Famiglia hanno contribuito in maniera decisiva.

Grazie a questa iniziativa, anche la nostra Azienda può disporre, quindi, di informazioni su alcuni aspetti dello stato di salute della popolazione, spesso poco conosciuti, ma di grande utilità per la programmazione di interventi mirati alla prevenzione di importanti malattie croniche (tumori, malattie cardiovascolari, obesità, ecc) e alla promozione di uno stile di vita sano.

Per ottenere queste informazioni si è scelto di rivolgere, durante tutto l'arco dell'anno, alcune domande a un campione di persone scelte a caso dalle liste dell'anagrafe dell'Azienda Sanitaria; è pertanto possibile che in tale campione possano essere presenti **Tuoi assistiti**.

Operatori della nostra Azienda Sanitaria, specificatamente formati, dopo aver preavvisato, con congruo anticipo, le persone selezionate con una lettera, le intervisteranno telefonicamente, mediante un questionario standardizzato della durata di circa 15-20 minuti.

Chiediamo pertanto la Tua preziosa collaborazione per:

- **sostenere l'adesione all'intervista nei confronti degli assistiti che eventualmente si rivolgessero a Te per chiarimenti;**
- **facilitare la ricerca del numero telefonico dell'assistito campionato, qualora non sia stato possibile rintracciare tale numero attraverso altre fonti.**

A tutela della privacy, ti informo che analogamente a quanto avviene per altri interventi di Sanità Pubblica, sono state adottate tutte le misure previste per garantire l'assoluta riservatezza delle informazioni raccolte. In particolare, i dati tratti dalle interviste saranno trasferiti su supporto informatico privi degli identificativi delle persone intervistate (cognome, nome, *ecc.*) e aggregati con quelli relativi ad altri assistiti;

contestualmente, sarà eliminata e distrutta la pagina del questionario contenente i dati anagrafici dell'intervistato.

Dell'avvio del sistema PASSI furono a suo tempo informati sia la F.I.M.M.G. che la S.I.M.G.

Per ulteriori chiarimenti e/o per richiedere copia del protocollo di PASSI puoi contattare il:

- dottor **Gianluca Fovi De Ruggiero** presso l'A.S.L. Rieti, U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (Viale del Terminillo 42, Blocco IV, Piano I, Stanza 1)
tel. 360505870/3466130046, 0746279864; Fax 0746279915, *e-mail*: g.fovideruggiero@asl.rieti.it

Per i dettagli su caratteristiche, obiettivi dell'iniziativa e sui risultati già raggiunti, puoi consultare i siti web del progetto: www.asl.rieti.it/passi, www.epicentro.iss.it/passi.
Ringraziando sin d'ora, Ti porgo i miei più cordiali saluti.

Dottor *Gianluca Fovi De Ruggiero*



QUESTIONARIO PASSI 2018: sezioni





QUESTIONARIO PASSI: Diario dell'intervistatore

N° di estrazione
Anno e Mese dell'intervista
Nome intervistatore

Dati dell'intervistato

Ruolo dell'intervistato
Titolare
Sostituto
Sostituto del sostituto

Dati del medico



Data e ora dei tentativi previsti

Indicazioni relative alle modalita' di reperimento del numero telefonico:

Numero gia' presente: corretto o non corretto
Medico interpellato per reperire il numero
Medico interpellato per risolvere difficolta'
Consultazione anagrafe comunale. Consultazione CUP
Consultazione parenti/vicini
Consultazione pagine bianche

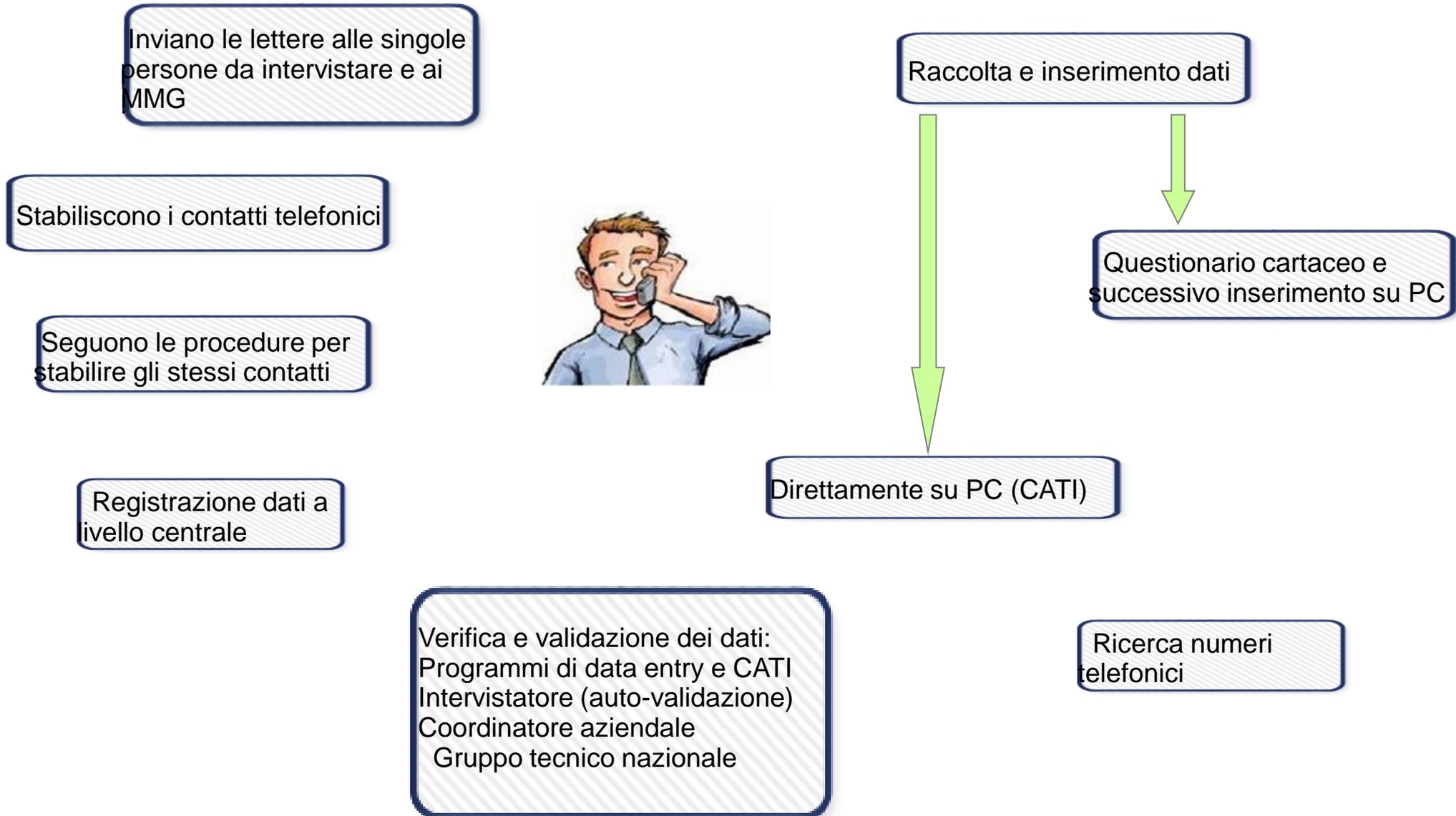
Motivo della sostituzione:

Rifiuto
Non reperibile
Senza telefono
Residente o domiciliato stabilmente altrove
Istituzionalizzato (ospedale, ospizio, caserma)
Deceduto
Non conoscenza lingua italiana
Grave disabilita' psico/ fisica

Informazioni relative all'intervista:
Recepimento lettera informativa- finalita'-
modalita' di estrazione- privacy...

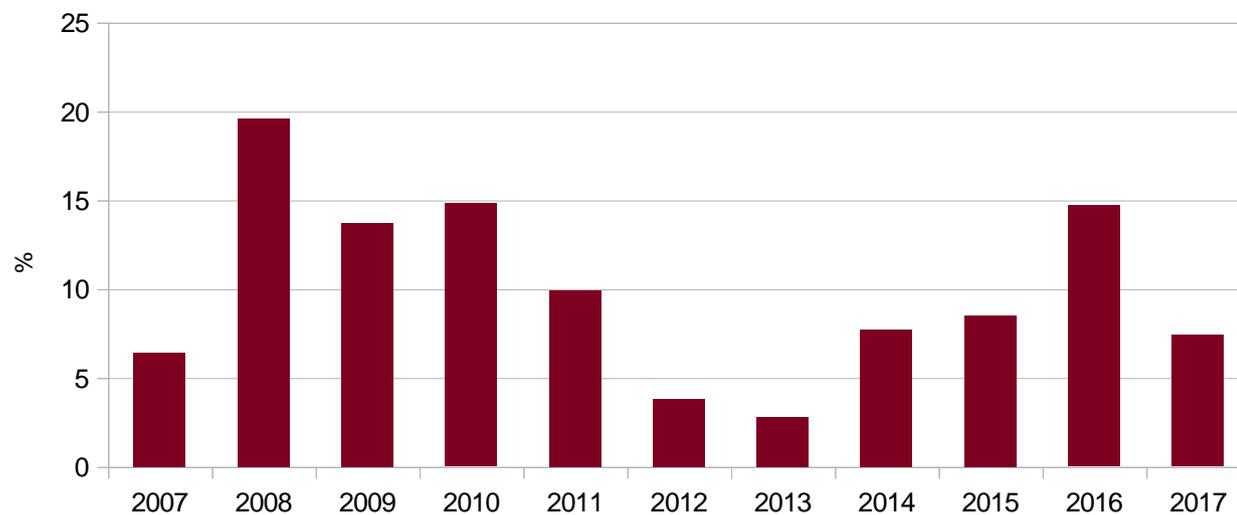


QUESTIONARIO PASSI: intervistatore





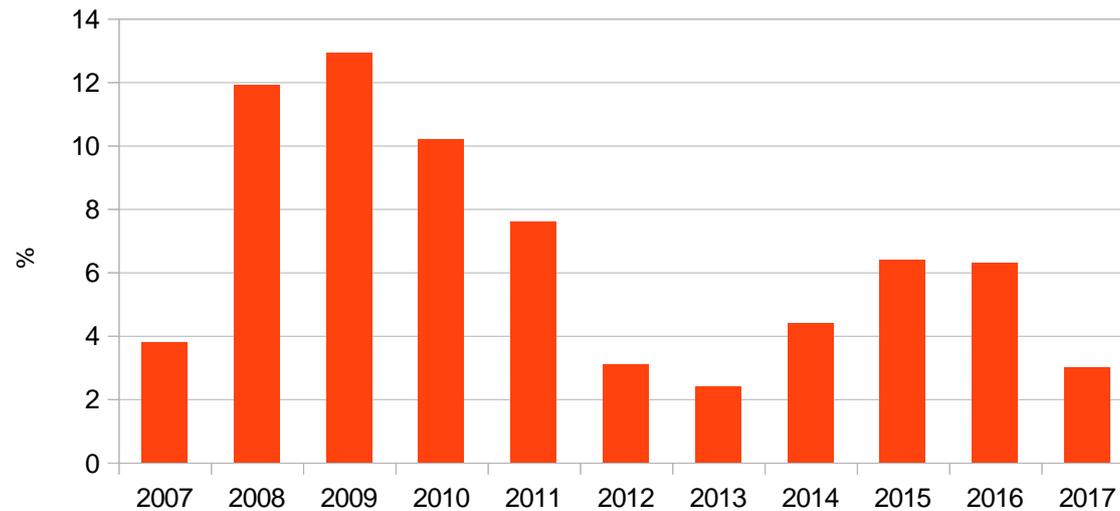
Tasso di sostituzione



Tasso di sostituzione: $\frac{\text{rifiuti} + \text{non reperibili}}{\text{tutti gli eleggibili}} \times 100$



Tasso di Rifiuto

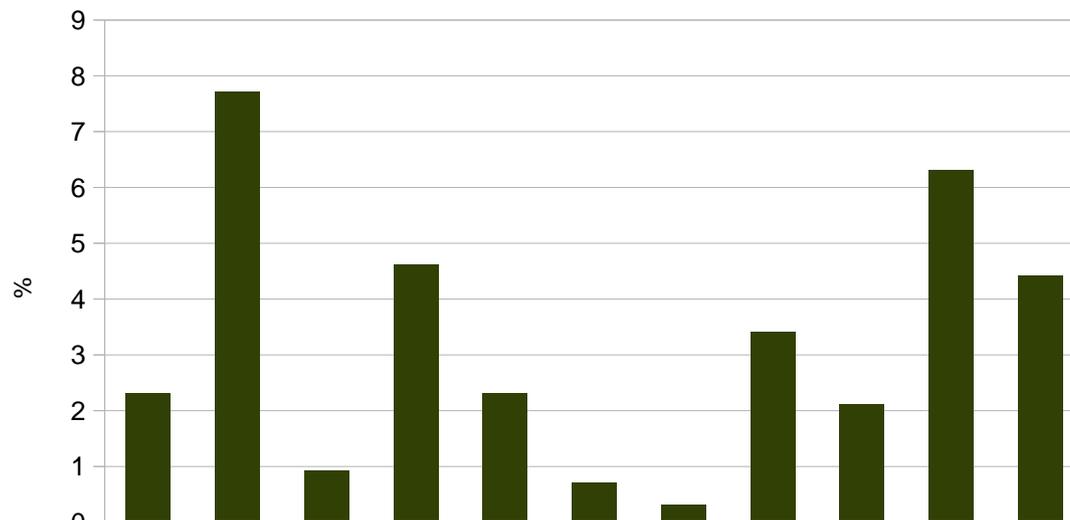


Tasso di rifiuto: $\frac{\text{rifiuti}}{\text{tutti gli eleggibili}} \times 100$

Attualita' e Prospettive della Prevenzione nel Lazio e nella ASL di Rieti
Sala Conferenze ASL Rieti
12 giugno 2018



Tasso di non reperibilita'

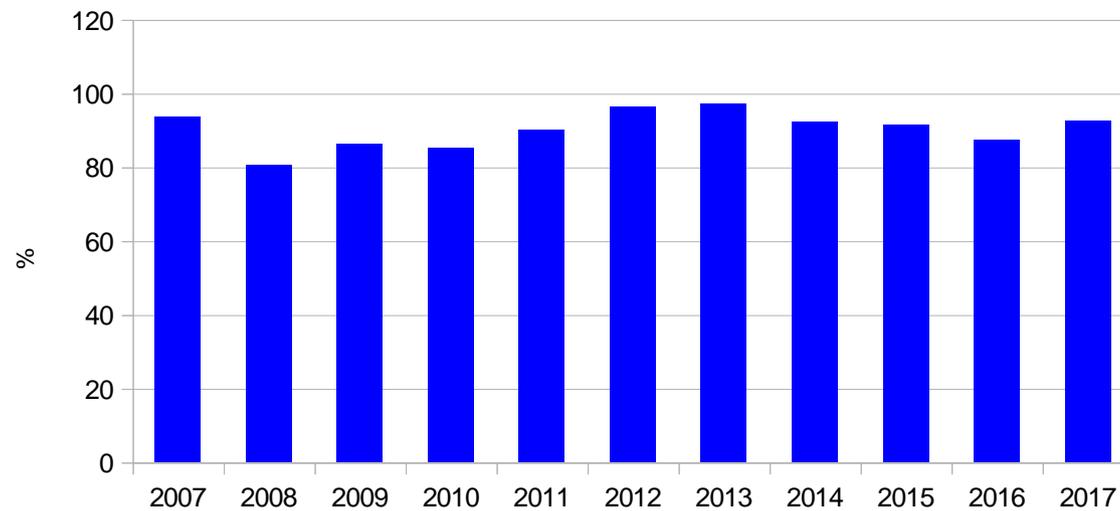


Tasso di non reperibilita': $\frac{\text{non reperibili}}{\text{tutti gli eleggibili}} \times 100$

Attualita' e Prospettive della Prevenzione nel Lazio e nella ASL di Rieti
Sala Conferenze ASL Rieti
12 giugno 2018



Tasso di Risposta



Tasso di risposta: $\frac{\text{eleggibili intervistati}}{\text{tutti gli eleggibili}} \times 100$

Attualita' e Prospettive della Prevenzione nel Lazio e nella ASL di
Rieti
Sala Conferenze ASL Rieti
12 giugno 2018



Criticita'

RISORSE

POLITICA



GESTIONE



Criticita'

Reperimento di intervistatori

Difficolta' a rintracciare il numero telefonico dell' intervistando

Abbandono frequente e elevato turnover degli intervistatori

Anagrafe comunale non aggiornata

Mancanza di strumenti di lavoro

Abbandono di linee telefoniche "a terra"

Scarsa sensibilizzazione e/o informazione sul PASSI

Scarsa collaborazione dei cittadini intervistati

Interviste non effettuate o in ritardo

Difficolta' a reperire i richiedenti asilo per rapidi spostamenti





Effettuazione di 2619 questionari

Personale dedicato al questionario:
Angela Minicucci e Orietta Rossi

Maggiore collaborazione dei MMG

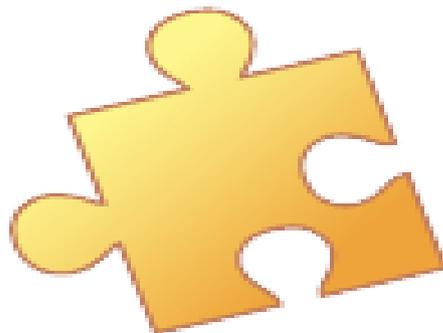
Maggiore sensibilizzazione della popolazione (lettere, articoli su giornali locali...)

Maggiore "visibilita' aziendale"

Creazione di homepage aziendale...)

Maggiore collaborazione dei cittadini intervistati

Maggiore visibilita' sul sito aziendale del gruppo di lavoro



CRITICITA' ALLO STATO ATTUALE

Scarsa coscienza del ruolo fondamentale della sorveglianza di popolazione PASSI tra gli intervistati

Scarsa conoscenza dell'esistenza del sistema di sorveglianza PASSI

Mancanza di strumenti di lavoro (telefoni cellulari, postazioni adibite esclusivamente agli intervistatori, PC per ogni intervistatore, telefono di servizio in comune, cuffie per modalita' CATI)

Reperimento numeri telefonici



Mi amo



Io mi amo

A Rieti ...

**Il 43% è in eccesso ponderale
(34% in sovrappeso,
9% obeso)**

**Il 36% è fumatore mentre gli
ex-fumatori sono il 19%**

**Nei giovani tra i 18 ed i 34 anni
il 14% guida sotto l'effetto
dell'alcol**

**Il 33% pratica una costante e
sufficiente attività fisica**

**Il 91% usa sempre il casco e
il 79% la cintura anteriore**

Non mi amo



E tu ti ami?

**Scopri lo rispondendo alle domande degli operatori
del Progetto P.A.S.S.I.
Rispondi alla nostra telefonata...**



Il Progetto PASSI indaga gli aspetti relativi allo stato di salute della popolazione.
Visita il sito dell'Azienda all'indirizzo www.azl.rieti.it - Progetto PASSI.

NON GIOCARTI LA VITA! CALA I TUOI (P)ASSI DALLA MANICA

Nel territorio della provincia di Rieti:

- > il **22%** dei guidatori dichiara di non utilizzare la cintura di sicurezza anteriore e l'**88%** non considera necessario allacciare quelle posteriori;
- > il **9,7%** dei guidatori dichiara di non utilizzare correttamente i dispositivi di sicurezza per i figli di età inferiore ai 14 anni;
- > il **9.6%** dei motociclisti dichiara di non utilizzare il casco o di usarlo non correttamente allacciato.



UTILIZZA SEMPRE
i dispositivi di sicurezza quando sei alla guida di un
autoveicolo o di un motoveicolo!



♪ A Rieti e provincia il 33% della popolazione è in sovrappeso e ben l'11% risulta obesa.

♪ Risultano obese il 12% delle persone tra 18 e 35 anni di età, il 29% di quelle tra 35 e 49 anni e il 58% delle persone con età compresa tra i 50 e i 69 anni.

♪ Nella nostra provincia il 41% degli uomini è in sovrappeso mentre il 12% è francamente obeso; per le donne le percentuali sono 25% e 10%.

♪ Nella ASL Rieti il 47% degli intervistati ha dichiarato di mangiare frutta e verdura almeno una volta al giorno.

Accorda la tua dieta!



Canta che tiPASSI!

Lo stato nutrizionale è un determinante importante delle condizioni di salute di una popolazione; l'eccesso di peso è un fattore di rischio rilevante per cardiopatie ischemiche, alcuni tipi di neoplasia, ictus, ipertensione, diabete mellito.

Ad alcuni alimenti è riconosciuto un ruolo protettivo: per esempio chi consuma molta frutta e verdura corre un minor rischio di sviluppare neoplasie. Per questo motivo ne viene consigliato il consumo di almeno 5 porzioni ogni giorno.

Si ringraziano i cittadini che hanno consentito all'Asl, tramite le interviste PASSI, di raccogliere informazioni anche sulle abitudini alimentari della popolazione adulta.

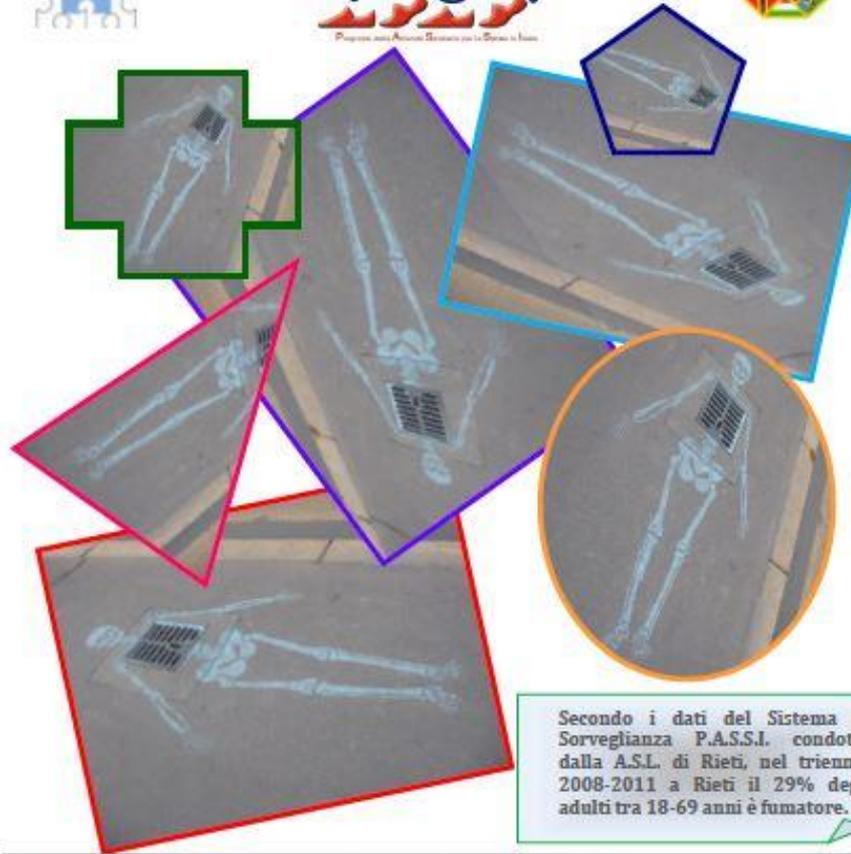
Se vuoi saperne di più
rivolgiti alla tua Azienda
U.S.L.
Tel. 0746278704

A cura di: Dottor Gianluca Foy, Dottoressa Felice Camilli, Dottoressa Maddalena Morante, Dipartimento di Prevenzione

Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti - 02100 Rieti (RI) - Viale del Terminiello 42 - C.F. e P.I. 00821180577



PASSI
Progetto Anti-Azienda Sanitaria per la Salute in Italia



Secondo i dati del Sistema di Sorveglianza P.A.S.S.I. condotto dalla A.S.L. di Rieti, nel triennio 2008-2011 a Rieti il 29% degli adulti tra 18-69 anni è fumatore.

- **A Rieti, tra i fumatori, il 52% sono uomini e il 48% sono donne.**
- **L'abitudine al fumo è più diffusa nella classe di età compresa tra i 18 e i 34 anni.**
- **I fumatori consumano in media ogni giorno 14 sigarette.**

Il fumo di sigaretta è nocivo per la salute ed è un'abitudine assai costosa. SMETTI DI FUMARE!
Rivolgetevi al **Centro Antifumo** dell'Azienda U.S.L. Rieti: tel. 0746278354; mailto: eshokoofe@asl.rieti.it

Realizzazione grafica ed elaborazione dei dati: Dottor Gianluca Fovi

Il progetto PASSI (Progressi per le Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) indaga, tramite intervista telefonica, gli aspetti relativi allo stato di salute percepita, alle abitudini di vita e alla sicurezza. Aiutateci ad acquisire queste conoscenze: **FATTI INTERVISTARE TELEFONICAMENTE!** Visitate sul sito dell'Azienda U.S.L. Rieti (www.asl.rieti.it/PASSI) o telefonate ai coordinatori del Progetto: Dottor Fovi Gianluca (0746279864), Dottorssa Felicetta Camilli (0746279832)

Rispondete pure al telefono Vi chiederanno come state

■ Una telefonata per conoscere lo stato di salute dei cittadini laziali, reatini in particolare. Stiamo parlando del Progetto Passi, che sta per «Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia», il sistema di sorveglianza attivato su iniziativa del ministero della Salute e dell'Istituto superiore di Sanità. Con una intervista breve per telefono, gli operatori coinvolti nel progetto stanno raccogliendo informazioni su abitudini e stili di vita dei cittadini di Rieti e non solo, per fare il quadro sul rischio cardiovascolare, gli screening oncologici, l'attività fisica, le abitudini alimentari, il consumo

di alcol, il fumo, la sicurezza stradale, la salute mentale, gli incidenti domestici e la vaccinazione antinfluenzale e per la rosolia. Obiettivo specifico del monitoraggio è quello di consentire l'utilizzo dei dati acquisiti direttamente a livello locale, da parte delle singole Regioni e delle Aziende sanitarie locali, per la programmazione di interventi di prevenzione mirati. La Asl reatina a nome dei suoi dirigenti si augura la massima disponibilità dei cittadini a rispondere alle domande degli operatori per poter avere in questo modo uno spaccato veritiero della salute nel nostro territorio.

E. D. L.

La Asl di Rieti ha raccolto informazioni su abitudini e stili di vita su un campione di cittadini tra i 18 e i 69 anni

Oltre 7 bevitori su 10 guidano sotto l'effetto dell'alcol

RIETI - Alcol e sicurezza stradale sono i temi sui quali è stato incentrato il progetto "Passi" (attivato su iniziativa del Ministero della salute), basato su rilevazioni eseguite grazie alla collaborazione dei cittadini che hanno fornito informazioni - al team della Asl di Rieti, coordinato dai dottori Gianluca Fofi e Felice Camilli, dirigenti medici presso il dipartimento di prevenzione dell'Aspda - su abitudini e stili di vita. Per le rilevazioni sono stati contattati telefonicamente i soggetti del campione rappresentativo, di età compresa tra i 18 e i 69 anni, residenti nel territorio di riferimento della Asl reatina.

Dalle informazioni ricevute risulta che il 52,8 per cento degli intervistati dichiara di essere bevitori, ossia di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica: una lattina di birra, un

bicchiere di vino o un bicchierino di liquore; il 7,9 per cento viene classificato come bevitore "binge", categoria che comprende i soggetti che negli ultimi 30 giorni hanno consumato almeno una volta in una singola occasione 5 o più unità alcoliche (per gli uomini) e 4 o più unità alcoliche (per le donne); il 12,8 per cento è, invece, la percentuale di bevitori a rischio, definiti tali o perché consumatori binge o perché forti bevitori (10,3 per cento) o perché bevitori fuori pasto (6,7 per cento) oppure per una combinazione delle tre modalità; il 7,3 per cento dei bevitori di età compresa tra i 18 e i 69 anni dichiara di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol, cioè dopo avere bevuto nell'ora precedente almeno due unità alcoliche. Dall'indagine emerge che tra i fattori di rischio comportamentali il consumo di alcol rap-



I reatini e l'alcol Rilevazione

presenta l'abitudine di cui si ha meno consapevolezza. Complessivamente, comunque, la maggior parte degli intervista-

ti non beve alcol o beve moderatamente. Tuttavia, si stima che circa un quinto degli adulti abbia abitudini di consumo considerate a rischio per quantità o modalità di assunzione. Da rilevare, inoltre, lo scarso interesse degli operatori sanitari rispetto al consumo di alcol dei propri assistiti: in effetti, solo pochi bevitori a rischio riferiscono di aver ricevuto il consiglio di bere meno.

Una sottopopolazione continua a mettere a rischio la propria vita e quella degli altri guidando sotto l'effetto dell'alcol. Quasi la metà degli intervistati riferisce di essere stato fermato dalle forze dell'ordine, ma i controlli sistematici con l'etilometro, strumento di misura efficace nella riduzione della mortalità da incidenti stradali, sono ancora poco diffusi sia a livello locale, regionale e nazionale.

Venerdì 29
Aprile 2011

PRIMO PIANO **3**
CORRIERE

Rieti, 26 Maggio 2009

Nuovo Rieti OGGI

SANITÀ

Progetto Passi, la Asl per la salute di tutti l'obiettivo è la raccolta dei comportamenti "a rischio" per i cittadini

PROGETTO "P.a.s.s.i.", piccoli passi per te, grandi passi per la salute di tutti. Aderendo a un'iniziativa del Ministero della Salute, l'Azienda Sanitaria Locale di Rieti ha, recentemente, avviato il "Progetto Passi" per i progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia, sistema diretto alla raccolta di informazioni sui comportamenti "a rischio" che possono influenzare la salute dei singoli cittadini. Attraverso lo strumento dell'intervista telefonica, l'operatore sanitario dell'Azienda provvede alla raccolta delle informazioni

rivolgendo, ad un campione di soggetti di età compresa tra i 18 e i 69 anni, domande specifiche sugli argomenti oggetto dell'indagine, quali: attività fisica, fumo, alimentazione, consumo di alcol, sicurezza stradale, prevenzione del tumore della mammella, del collo dell'utero e del colon retto.

I cittadini individuati per l'intervista, vengono avvisati in anticipo tramite lettera che descrive l'iniziativa e riporta i numeri telefonici dei referenti aziendali del progetto ai quali è possibile rivolgersi per ottenere eventuali chiarimenti.

Rispondere alle domande, che impegnano circa 15-20 minuti, è un modo per far conoscere il proprio stile di vita, i propri comportamenti, la propria opinione e le proprie esigenze rispetto all'obiettivo salute.

Le informazioni, raccolte in forma anonima e trattate in base all'attuale legge sulla privacy, verranno utilizzate dall'Azienda Sanitaria Locale per programmare interventi mirati alla promozione di uno stile di vita sano e alla prevenzione di importanti malattie croniche come tumori, malattie cardiocircolatorie e respira-

torie, diabete.

L'invito specifico rivolto ai cittadini è, pertanto, quello di aderire all'iniziativa rispondendo, in caso di contatto telefonico, con la massima tranquillità alle domande poste, nella piena consapevolezza dell'importanza e della serietà del progetto, che richiede una fattiva collaborazione della cittadinanza.

Indicazioni specifiche sul significato e sugli scopi dell'iniziativa possono essere richieste, anche, ai Medici di Medicina Generale, coinvolti nella realizzazione del progetto.

Rieti 22 Ottobre 2009

Il Messaggero

SANITA'

Progetto "Passi" dell'Asl Rieti

Proseguono le attività di monitoraggio del "Progetto PASSI"- Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia, il sistema di sorveglianza attivato su iniziativa del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità che mette al centro degli interventi di sanità pubblica e di prevenzione i bisogni e le esigenze dei cittadini. Attraverso l'intervista telefonica, gli operatori coinvolti nel progetto stanno raccogliendo informazioni su abitudini e stili di vita. Gli utenti sabini possono collegarsi al sito dell'Asl Rieti per saperne di più.

→ **Strade sicure**

«Progetto Passi» Disciplinati i sabini alla guida



RIETI Automobilisti reatini abbastanza disciplinati e rigorosi nell'uso delle cinture di sicurezza. Lo dicono le rilevazioni previste dal «Progetto Passi-Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia», sistema di sorveglianza attivato su iniziativa del Ministero della Salute. Grazie alla collaborazione dei cittadini, il team scientifico di intervistatori, coordinato dal dr. Gianluca Favei e dalla dr.ssa Felicetta Camilli, ha raccolto informazioni relative all'utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuali alla guida. Questi in sintesi i dati rilevati sul territorio di riferimento dell'Asl Rieti. Il 90% degli intervistati ha un comportamento responsabile alla guida di auto e moto, indossando sempre il casco; il 78% utilizza la cintura di sicurezza sui sedili anteriori; l'88% degli intervistati non utilizza la cintura di sicurezza sui sedili posteriori; il 9,7% ha riferito di non utilizzare sempre il dispositivo di sicurezza per bambini. In occasione della Commemorazione delle vittime della strada, che sarà celebrata oggi, appare opportuno ricordare che l'abuso di alcol e il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza alla guida, rappresentano le principali cause di incidente.

re la socializzazione. Non ultimo, sono richieste possono presentare la neces- mande scadono il 10 novembre, anz- che l'ufficio zimbardo di 40887642.

La Asl ha indagato, attraverso il progetto "Passi", lo stato nutrizionale e le abitudini alimentari della popolazione

Un reatino su due pesa "troppo"

RIETI - Proseguono le rilevazioni previste dal "Progetto Passi" (Progressi delle Aziende sanitarie per la salute in Italia), che ha indagato questa volta lo stato nutrizionale e le abitudini alimentari della popolazione di Rieti e provincia. Un sistema di sorveglianza attivato su iniziativa del Ministero della Salute, che mette al centro degli interventi di sanità pubblica e di prevenzione i bisogni dei cittadini. Grazie alla collaborazione della cittadinanza, il team aziendale di intervistatori, coordinato dal dottor Gianluca Fovi e dalla dottoressa Felicetta Camilli, dirigenti medici presso il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria reatina, ha

raccolto preziose informazioni su stato nutrizionale e abitudini alimentari, constatando telefonicamente i soggetti del campione rappresentativo, di età compresa tra i 18 e i 69 anni, residenti nel territorio reatino.

Contatti dai quali è emerso che il 4,7% delle persone intervistate è sottopeso, il 51% normopeso, il 33,4% sovrappeso e il 10,9% obeso; inoltre il 44,3% della popolazione presenta un eccesso ponderale: di questa il 58% ha ricevuto il consiglio di perdere peso da parte di un medico o di un altro operatore sanitario; il 31,3% è sedentario; il 35,5% ha ricevuto il consiglio di fare attività fisica da parte di un

medico o di un altro operatore sanitario. Ancora: il 47,3% degli intervistati ha dichiarato di mangiare frutta e verdura almeno una volta al giorno; il 36% ha riferito di mangiare 3-4 porzioni al giorno e solo il 12,9% le 5 porzioni raccomandate; il 21,4% degli intervistati ha riferito di essere aumentato di almeno 2 chili di peso nell'ultimo anno.

Dall'indagine emerge che quasi una persona adulta su due presenta un eccesso ponderale. La prevenzione deve quindi indirizzarsi alle persone obese, ma soprattutto a quelle in sovrappeso che sottostimano il rischio per la salute legato al proprio peso: meno di una persona su



A tavola Quasi un reatino su due dovrebbe dimagrire: emerge da un'indagine condotta dalla Asl

quasi una persona su quattro è aumentata di peso nell'ultimo anno. La dieta per ridurre o controllare il peso è praticata solo dal 28,4% delle persone in eccesso ponderale, mentre è più diffusa la pratica di un'attività fisica moderata (68,7%). La maggior parte delle persone consuma giornalmente frutta e verdura. Circa la metà ne assume oltre 3 porzioni, ma solo una piccola quota assume le 5 porzioni al giorno raccomandate per un'efficace prevenzione delle neoplasie. Informazioni di dettaglio sui risultati del monitoraggio attraverso il sito dell'Azienda sanitaria Rieti nella specifica sezione dedicata al Progetto Passi.

due percepisce il proprio peso come "troppo alto", la maggior parte giudica la propria alimentazione in senso positivo e

CORRIERE DI RIGBY - Lunedì 17 Ottobre 2011

Il Messaggero Sabato 15 ottobre 2004

SANITA'

di ANDREA BONANNI

In un report della Asl, le abitudini alimentari dei reatini. Dall'indagine emerge che quasi un adulto su due presenta un eccesso ponderale (44,3%), vale a dire un eccesso di grasso corporeo. Di questi, il 33,4% risulta sovrappeso e il 10,9% obeso, il 51% normopeso, il 4,7% sottopeso. Il numero di reatini con un eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio di perdere peso da parte del proprio medico di base o da altro operatore sanitario è pari al 58%. Il 31,3% delle persone in eccesso ponderale è sedentario, mentre il 35,5% ha ricevuto il consiglio di fare attività fisica. E, ancora, il 47,3% degli intervistati ha dichiarato di mangiare frutta e verdura almeno una volta al giorno. Il 36% ha riferito di mangiare 3 o 4 porzioni al

Asl, indagine sulla popolazione reatina: sovrappeso quasi una persona su due

giorno e solo il 12,9% le 5 porzioni raccomandate. Infine il 21,4% degli intervistati ha riferito di essere aumentato di almeno 2 chili nell'ultimo anno.

La prevenzione deve indi-

rizzarsi, quindi, alle persone obese, ma soprattutto a quelle in sovrappeso che sottostimano il rischio per la salute legato al proprio peso: meno di una persona su due percepisce il proprio peso come troppo al-

to, la maggior parte giudica la propria alimentazione in senso positivo e quasi una persona su quattro è aumentata di peso nell'ultimo anno. La pubblicazione dei dati da parte della Asl, raccolti da un team aziendali di intervistatori, coordinati da Gianluca Fovi e da Felicetta Camilli, dirigenti medici presso il Dipartimento di prevenzione, sono stati pubblicati in concomitanza della Giornata mondiale dell'alimentazione, in programma dopodomani. Da sottolineare che il campione rappresentativo intervistato è di età compresa tra i 18 e i 69 anni, residenti nel capoluogo e in provincia.

«La dieta per ridurre o controllare il peso - spiegano dal dipartimento di prevenzione - è praticata solo dal 28,4% delle persone in eccesso ponderale, mentre è più diffusa la pratica di un'attività fisica moderata (68,7%). La maggioranza delle persone - continuano i dirigenti Fovi e Camilli - consuma giornalmente frutta e verdura. Circa la metà ne assume 3 porzioni, ma solo una persona su due assume le 5 porzioni al giorno raccomandate. Un'efficace prevenzione, ad esempio, delle neoplasie dipende dai risultati scaturiti dal report, che indicano la necessità di interventi multisettoriali per promuovere un'alimentazione corretta, accompagnata da un'attività fisica svolta in maniera costante e regolare. Rilevato che il campione risulta, infine, il consiglio di sostegno del medico di medicina generale.

© RIPRODUZIONE RE



La sede della Asl di Rieti che ha svolto l'indagine tra il capoluogo e la provincia. In pochi risultano consapevoli dei rischi di un peso elevato

Già deciso il blocco degli stipendi per i 180 dipendenti nel sociale

Cinture in auto e casco in moto i reatini hanno una guida sicura

Guida sicura per gli automobilisti reatini. Secondo una recente inchiesta dell'Asl il 90 dei reatini al volante ha un comportamento responsabile alla guida di auto e quando è in sella a una moto indossa sempre il casco. Le rilevazioni effettuate sono il frutto di un progetto, con un sistema di sorveglianza, denominato Passi (progressi delle Aziende sanitarie per la salute in Italia), attivato su iniziativa del ministero



della Salute. Grazie alla collaborazione della cittadinanza, il team aziendale di intervistatori, coordinato da Gianluca Fovi e da Felicetta Camilli, ha raccolto informazioni relative all'utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuali alla guida. Se è vero che il novanta per cento degli intervistati è attento alla guida di auto e moto, è pur vero che di questi, l'88 per cento non utilizza la cintura di sicurezza sui sedili posteriori, mentre il 78 per cento afferma di utilizzare quella presente sui sedili anteriori. Infine, il 9,7 per cento dei guidatori reatini ha riferito di non utilizzare il dispositivo di sicurezza per bambini.

«Nel periodo 2007-2010 - spiegano Fovi e Camilli - nella Asl Rieti la maggior parte degli intervistati ha un comportamento responsabile alla guida di auto e moto, indossando sempre il casco e la cintura di sicurezza sui sedili anteriori. L'uso della cintura di sicurezza sui sedili posteriori è invece ancora poco frequente: solo il 12% degli intervistati la usa

sempre. L'utilizzo delle cinture di sicurezza sui sedili posteriori è significativamente più basso nelle classi d'età più giovani (18-24 anni e 25-34 anni). In occasione della commemorazione delle vittime della strada, che sarà celebrata lunedì prossimo, appare opportuno - continuano i due medici - ricordare che l'abuso di alcol e il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza alla guida, rappresentano le principali cause di incidente. Ma se la guida in stato di ebbrezza si ricollega a una patologia che necessita di cure e di interventi mirati, l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuali (casco, cinture e seggiolini) richiede, a ciascuno di noi, solo una maggiore attenzione al compimento di semplici azioni che attivano efficaci strumenti di prevenzione».

A.Bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La basilica di Sant'Agostino messa in tv nella terza

La basilica di Sant'Agostino in Rieti ospiterà il prossimo 11 dicembre le telecamere di Rai 1 in occasione della terza domenica d'Avvento, per la trasmissione in diretta sul primo canale televisivo della Santa Messa, che verrà celebrata dal parroco monsignor Salvatore Nardantonio.

«Sarà un momento liturgicamente importante e particolarmente significativo dal punto di vista della comunione fraterna - spiega monsignor Nardantonio - durante il quale la parrocchia vivrà con intensità il cammino di conversione che ci condurrà tutti insieme fino alla Notte Santa del 24 dicembre. Al termine di una lunga e complessa operazione di restauro e di abbellimento, durata alcuni anni, la nostra basilica di Sant'Agostino, ora

e per concludere.....

DOPO TANTI PASSI ATTRAVERSO LA SORVEGLIANZA VI RINGRAZIO

Dott.ssa Marina Casanica

